

N. 219.



Maggio 1911.

BOLLETTINO MENSILE

DELLE

ASSICURAZIONI GENERALI DI VENEZIA

SOCIETÀ ANONIMA ISTITUITA NELL'ANNO 1831

Capitale Sociale intieramente versato Lire 13,230,000

Fondi di garanzia Lire 412 Milioni — Cauzione versata al R. Governo nom. Lire 72,933,674.84

Ramo Vita

FONDAZIONE " ARTURO KELLNER ".

Il Direttore della Compagnia, Comm. Arturo Kellner fu Maurizio, con testamento 27 Maggio 1905 ha destinato la somma di L. 5.000 perchè l'interesse (3.50 %) di essa, venga devoluto ogni due anni a favore di quel produttore, che, nel biennio stesso, avesse procurato e perfezionato il maggior numero di affari di assicurazioni sulla Vita in Italia.

Per dar esecuzione alla volontà del defunto, la Direzione, d'accordo con i signori Eredi ed Esecutori testamentari, ha stabilito il seguente:

STATUTO

--

1. La fondazione istituita con testamento olografo 27 Maggio 1905 del fu Comm. Arturo Kellner Direttore della Compagnia « Assicurazioni Generali » viene denominata « **Fondazione Arturo Kellner** » e sarà amministrata dalla Direzione Veneta di essa Compagnia presso la quale vengono depositati i titoli di stato acquistati con la somma legata.



2. Il premio da erogarsi ogni secondo anno, nel giorno 19 Maggio, anniversario della morte del fondatore, sarà di un valore corrispondente all'importo incassato dalla Direzione della Compagnia nel rispettivo biennio solare per interessi maturatisi fino allora. Il primo termine è costituito dal biennio solare 1909-1910 e il premio sarà assegnato per la prima volta il 19 Maggio 1911.

3. Il premio sarà assegnato a quel funzionario appartenente al personale produttore stabile della Compagnia alle dipendenze della Direzione Veneta e in attività di servizio all'epoca dell'assegnazione, il quale, nel biennio solare cui il detto premio si riferisce, avrà presentato alla Compagnia a mezzo della suaccennata Direzione il maggior numero di affari di assicurazione sulla Vita regolarmente perfezionati mediante il pagamento della prima annualità di premio.

Non verranno ammessi nel calcolo della quantità di affari da considerarsi per l'assegnazione del premio :

a) quelli relativi ad assicurazioni a premio unico od a vitalizi ;

b) quelli prodotti con il concorso di altri produttori o mediatori retribuiti dalla Compagnia in una forma qualunque, sia a stipendio che a provvigione, oppure gravati di abbuoni di qualunque specie a carico della Compagnia.

4. Il funzionario che avrà ottenuto un premio non potrà concorrere al premio da assegnarsi nel biennio successivo.

5. Spetta unicamente ed inappellabilmente alla Direzione Veneta della Compagnia il giudizio sull'ammissione od esclusione di singoli affari da quelli che vanno considerati per l'assegnazione del premio, sui meriti dei vari concorrenti che abbiano ottenuto risultati eguali, e sulla conseguente assegnazione del premio, ed è anche in facoltà dell'anzidetta Direzione di dividere il premio fra due o più concorrenti in caso di parità di merito.

6. Chi intende concorrere al premio deve presentare alla Direzione entro il 31 Marzo dell'anno in cui scade l'assegnazione del premio stesso un elenco completo degli affari di cui è menzione all'Art. 3.

Il premio relativo al primo biennio 1909-1910 fu aggiudicato all'Ispettore Speciale Sig. **Giuseppe Milani**, che nel biennio stesso ha presentato il maggior numero di contratti regolarmente perfezionati.



M E S I	P R O D U Z I O N E				DANNI ANNUNCIATI
	P R O P O S T E P R E S E N T A T E		P O L I Z Z E E M E S S E		
	N.°	Somma Lire	N.°	Somma Lire	Somma Lire
Aprile	1939	15.981.462.31	1747	14.537.818.79	893.460.96
Mesi precedenti .	6533	55.136.430.34	5616	47.035.290.56	2.628.304.29
Totale	8472	71.117.892.65	7363	61.573.109.35	3.521.765.25

*
*
*

In seguito a nuovi versamenti la Cauzione prestata dalla nostra Compagnia al R. Governo italiano, a termini dell' art. 145 del Codice di Commercio ammonta ora a nominali

Lire 72.933.674.84

Assicurazioni contro i furti.

Con richiamo alle precedenti nostre raccomandazioni di dedicare una sempre più intensa attività alla ricerca di rischi delle categorie preferite che sono quelle delle cose mobili *nelle abitazioni private* e dei danari e valori *nelle casseforti* appartenenti a Banche, Pubbliche Amministrazioni, Opere pie ecc. avvertiamo le Agenzie che fra breve riceveranno degli appositi stampati specialmente predisposti per facilitare la propaganda a favore di queste due più ambite speci di assicurazioni contro i furti.

L'uno e l'altro dei suddetti nuovi stampati si raccomandano all'attenzione del lettore per l'eleganza della forma esterna e per la intrinseca efficacia del testo, epperò confidiamo che, se verranno opportunamente distribuiti, e se a tale distribuzione si faranno prontamente seguire delle pratiche personali per la conclusione dei contratti, le operazioni di questo ramo ne avranno un sensibile incremento.

Gli esempi riportati nello stampato relativo all'assicurazione delle abitazioni, dimostrano praticamente quanto sia mite la spesa occorrente per procurarsi una garanzia che è altrettanto utile che quella di cui tutti ormai si provvedono mediante l'assicurazione contro gli incendi. E l'epoca attuale, vicinissima all'esodo delle famiglie benestanti per le villeggiature; è particolarmente indicata per indurre i privati ad assicurare contro i furti le loro abitazioni, che restano molto spesso incustodite durante la loro assenza.



La narrazione dell'audacissima effrazione perpetrata alla sede del Monte di Pietà di Spezia, contenuta nello stampato relativo all'assicurazione delle casseforti, reca una dimostrazione così evidente dei pericoli cui sono esposti i titoli, i danari e gli altri valori rinchiusi nelle casseforti ma da queste, come si vede, non sempre bastantemente protetti, da costituire un mezzo dei più persuasivi per indurre i loro proprietari, depositari od amministratori a procurarsi quella completa tranquillità che solo con l'assicurazione contro il furto si può raggiungere.

Ci auguriamo che alle incessanti cure da noi dedicate allo sviluppo di questo ramo di affari, corrispondano, mercè la solerzia dei nostri signori Agenti, quei cospicui risultati che esso può indubbiamente dare, aprendo nuovi e sempre più vasti orizzonti alla proficua esplicazione della loro attività.

*
* *

Società Anonima Italiana di Assicurazione contro gli Infortuni di Milano

MESI	DANNI ANNUNCIATI			
	MORTE	INVALIDITÀ	INABILITÀ	TOTALE
	1	2	3	1 - 2 - 3
Aprile	13	136	2843	2992
Mesi precedenti . . .	46	391	7151	7588
Totale	59	527	9994	10580

*
* *

Personale

Vennero nominati Agenti Principali:

A Codogno il signor *Ferrari* Geom. *Antonio* fu *Opilio*.

A Cremona il signor Ing. *Eugenio Pezzini* di *Raffaele* e fu nominato consigliere dell'Agenzia stessa il signor Cav. *Achille Ciboldi* uno dei componenti la Ditta cui era prima affidata l'Agenzia.

Ad Oneglia il signor architetto *Ferrarini Arturo* fu *Emilio*.

Al signor **Comm. G. B. Mauro**, Ispettore di Direzione ed Agente Principale in Napoli venne conferita la qualifica di *Ispettore Generale*.

Al signor **Leone Mannozi**, alterego del Rappresentante di Firenze, venne conferito il titolo di *Agente Principale*.

Cessarono dalle funzioni di Ispettori Speciali Ramo Vita i signori: **Angrisani Ezze-lino**, **Baron Rag. Giulio**, e **Palmieri Giulio** e da quelle di Agente Viaggiatore cessò il signor **Avv. Stame Manlio**.

Cessarono di far parte del Personale esterno della *Società Anonima Italiana di Assicurazione contro gli Infortuni di Milano* i signori: **Azzolini Giuseppe**, **Barsi Renato**, **Benzoni Renato**, **Brusoni Mario** e **Nanni Tommaso**.

LA DIREZIONE VENETA

